



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

XII Legislatura

SESTA COMMISSIONE

**AGRICOLTURA E FORESTE, CONSORZI DI BONIFICA, TURISMO, COMMERCIO,
RISORSE NATURALI, SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Risoluzione n. 1/2022

“Azioni per il risanamento dei Consorzi di Bonifica Calabresi”

Relatore: Katya Gentile

Il Dirigente

F.to Maurizio Alessandro Praticò

La Presidente

F.to Katya Gentile

**Risoluzione: “Azioni per il risanamento dei Consorzi di Bonifica Calabresi”*****La Sesta Commissione consiliare “Agricoltura e Foreste, Consorzi di Bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili” del Consiglio regionale della Calabria***

vista la Legge regionale 23 Luglio 2003, n.11 “Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica”;

vista la Legge regionale 19 ottobre 1992, n. 20 “Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria”;

vista la Legge regionale 3 giugno 1975, n. 26 “Interventi nel settore delle infrastrutture rurali e delle opere pubbliche di bonifica”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2011, n. 616 “Costituzione Commissione definizione chiusure Piani Attuativi di Forestazione Consorzi di Bonifica e A.For.”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2013 n. 212 “D.G.R. n. 616 del 23/12/2011. Commissione definizione chiusure Piani Attuativi di Forestazione Consorzi di Bonifica e A.For. Risultanze accertamento Consorzi di Bonifica”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2013, n. 406 “D.G.R. n. 616 del 23/12/2011. Commissione definizione chiusure Piani Attuativi di Forestazione Consorzi di Bonifica e A.For.. Risultanze accertamento Consorzi di Bonifica Integrazione D.G.R. n. 212 dell’8/6/2013”;

vista la Mozione n. 91 del 8 settembre 2017 approvata all’unanimità dal Consiglio regionale della Calabria;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2019, n. 335 “Disposizioni per le attività di verifica delle posizioni debitorie della Regione Calabria nei confronti dei Consorzi di Bonifica per la realizzazione di attività di forestazione- Periodo 2001-2010”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 103 “Revoca Deliberazioni G.R. n. 212 dell’08.06.2013 e n. 406 dell’11.11.2013”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2014, n. 14 “Art. 24 L.R. 23/07/2013, n.11. Approvazione linee guida per la redazione dei piani di classifica da parte dei Consorzi di Bonifica”;

viste le PPA n. 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 108, 109, 110. Approvazione Piani di Classifica Consiglio regionale della Calabria, X Legislatura – Maggio 2017

**Risoluzione: “Azioni per il risanamento dei Consorzi di Bonifica Calabresi”****dato atto**

- che in diverse sedute la Sesta Commissione (23 febbraio 2022, 8 marzo 2022, 16 marzo 2022, 29 marzo 2022) ha svolto una attività volta ad una indagine ricognitiva sullo stato dei Consorzi di Bonifica calabresi;
- che nelle stesse sedute sono stati auditi i responsabili dei dipartimenti regionali “Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione”, “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”, “Economia e Finanze”, il Presidente di ANBI Calabria, i Presidenti dei Consorzi di Bonifica, i referenti delle Organizzazioni datoriali, Coldiretti, Cia, Copagri e Confagricoltura, le organizzazioni sindacali FLAI-CGIL, FAI CISL, UILA-UIL, FNASLA-CISAL;

considerato

- che le audizioni hanno permesso di acclarare la difficile situazione in cui versano i Consorzi di Bonifica calabresi;
- che le responsabilità dell'attuale situazione economico-finanziaria e gestionale sono condivise tra Consorzi e Regione;
- tutta la documentazione presentata dagli auditi e acquisita agli atti della Commissione;

rilevato

- che dalle diverse audizioni sul tema sono emerse una serie di criticità e più precisamente:
 - a) a far data dal 01/01/2004 la Regione ha trasformato i contratti degli Operai Idraulico Forestali (OIF) da tempo determinato a tempo indeterminato, senza adeguata copertura finanziaria e con un notevole aggravio anche sui bilanci dei Consorzi a cui ne sono state assegnate 2655 unità;
 - b) nel corso degli anni i fondi regionali e statali per la Forestazione e per le altre attività in capo ai Consorzi sono stati ridotti;
 - c) i Consorzi non hanno accantonato i fondi TFR per i lavoratori e non hanno versato i contributi INPS previsti;
 - d) in alcuni casi, a fronte della trattenuta in busta paga, vi sono ritardi e mancati versamenti del rateo della cessione del quinto dello stipendio verso compagnie bancarie, finanziarie e assicurative;
 - e) nonostante la maggior parte dei bilanci dei Consorzi presentino disavanzi consistenti, si continua ad aggravare il disequilibrio economico con una gestione dei costi superiore ai ricavi;
 - f) In diversi Enti si è continuato ad assumere personale a tempo indeterminato a fronte di risorse finanziarie inadeguate;
 - g) in alcuni Enti vi è un esubero di personale amministrativo e una mancanza di personale tecnico;

**Risoluzione: “Azioni per il risanamento dei Consorzi di Bonifica Calabresi”**

- h) i Consorzi hanno una mole consistente di contenziosi di varia natura;
- i) i piani industriali dei Consorzi approvati dalle precedenti Giunte regionali risultano inadeguati rispetto al contesto attuale, alle funzioni e ai servizi che questi Enti sono tenuti a garantire;
- j) assenza di una fase di coordinamento dei Consorzi da parte di Urbi/Anbi per ottimizzare ed efficientare i complessivi costi di gestione, in particolare relativamente alla mancanza di una pianificazione strategica d'insieme che ha generato, per ogni singolo Consorzio, il conferimento di un elevato numero di dispendiosi incarichi esterni per le progettazioni;
- k) il ritardo della Regione sull'approvazione degli attuali piani di classifica, avvenuta nel 2017, ha generato contenziosi e mancati introiti per i Consorzi;
- l) le linee guida, i piani di Classifica e il Catasto Consortile devono essere aggiornati e rivisti;
- m) in quasi tutti i Consorzi non è stato nominato il “Rappresentante della Regione” all'interno della Deputazione Amministrativa – Presidenza;
- n) la Struttura regionale di Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica ha in molti casi bocciato il bilancio degli Enti;
- o) la legge regionale 23 Luglio 2003, n.11 “Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica” necessita di intervento di revisione.

tenuto conto

- di tutta la documentazione acquisita agli atti della Commissione durante i lavori;
- che con D.G.R. n. 335 del 26 luglio 2019 “Disposizioni per le attività di verifica delle posizioni debitorie della Regione Calabria nei confronti dei Consorzi di Bonifica per la realizzazione di attività di forestazione-Periodo 2001-2010” si è istituita nuovamente una commissione per accertamento del “credito/debito effettivo” nei confronti dei Consorzi di Bonifica, con data di fine lavori prevista per il 30 novembre 2021.

QUANTO SOPRA PREMESSO

La Sesta Commissione consiliare “Agricoltura e Foreste, Consorzi di Bonifica, Turismo, Commercio, Risorse naturali, Sport e Politiche giovanili” del Consiglio regionale della Calabria, nella seduta del 19 aprile 2022, all'unanimità dei gruppi consiliari presenti, ha approvato la

RISOLUZIONE

con la quale

**Risoluzione: "Azioni per il risanamento dei Consorzi di Bonifica Calabresi"****SOLLECITA**

I Dipartimenti Regionali *"Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione"*, *"Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo"*, *"Economia e Finanze"*, ad operare congiuntamente, entro trenta giorni dall'approvazione della presente risoluzione, al fine di:

- istituire un tavolo di concertazione con gli Enti consortili e con ANBI che porti ad un accertamento definitivo dei crediti/debiti nei confronti dei Consorzi Bonifica;
- istituire un tavolo tecnico con INPS per un accordo transattivo per i debiti maturati da parte dei Consorzi in relazione ai contributi non versati verso l'ente previdenziale;
- indicare alla Giunta regionale i Consorzi di Bonifica che nel corso degli anni hanno presentato evidenti anomalie contabili e gestionali;
- affiancare la Sesta Commissione permanente nel processo di revisione della normativa regionale che disciplina il settore dei Consorzi di Bonifica.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- perché vengano reperite le risorse finanziarie da destinare in un fondo vincolato per il pagamento dei TFR e per la contribuzione INPS;
- perché vengano reperite le risorse finanziarie, per come previsto dalle leggi regionali di riferimento, per le funzioni demandate ai Consorzi di Bonifica, avendo cura di vincolare prioritariamente queste somme al pagamento delle spettanze arretrate dei lavoratori consortili;
- perché venga valutata, per il personale consortile, la possibilità di esodo incentivato, di forme di lavoro flessibile e percorsi formativi di riqualificazione;
- a nominare, laddove non si sia già provveduto, il rappresentante della Regione in seno alla Deputazione Amministrativa dei Consorzi di Bonifica;
- a valutare la possibilità di effettuare accordi transattivi sui contenziosi in essere;
- a sciogliere, ad ogni effetto formale, gli organi di Amministrazione dei Consorzi che risulta presentino gravi anomalie contabili e gestionali con conseguente nomina di un Commissario straordinario, per come previsto dall'art. 35 della L.R. 11/2003.